

Le iniziative Domani la Giornata mondiale voluta dall'Onu. A Milano lo spettacolo teatrale con il contributo del «Corriere»

Nelle piazze e nei teatri contro la strage

Femminicidio, la Convenzione «No More!» sarà portata al governo

Una giornata per dire basta. Ma non solo, anche per fare un passo avanti verso il cambiamento. È quella che si celebra domani, la Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne (a scegliere la data, nel 1999, fu l'assemblea generale delle Nazioni Unite). Dal teatro alla politica, dalla società civile al cinema, le iniziative per mettere un argine alla «strage delle donne» — dall'inizio dell'anno, in Italia, le morti «rosa» sono già 115 — e alla violenza su madri, mogli, fidanzate — l'85 per cento del totale delle violenze, il 3% in più del 2011, secondo i dati di Telefono Ro-

sa — si rincorreranno durante tutta la giornata.

«Se molti passi in avanti sono stati fatti, bisogna andare oltre, con la ratifica della Convenzione di Istanbul prevista in Senato nei prossimi giorni e che spero abbia un percorso accelerato, entro la fine della legislatura» ha detto ieri il ministro della Giustizia, Paola Severino. La Convenzione, primo documento paneuropeo giuridicamente vincolante dedicato a combattere la violenza sulle donne e la violenza domestica, è già stata sottoscritta dal nostro Paese ma deve ancora essere ratificata (al più presto, ha chiesto anche il mi-

nistro del Lavoro Elsa Fornero). Le sue linee portanti sono le stesse di «No More!», la convenzione promossa da un cartello di associazioni tutte impegnate contro il femminicidio («non più parole, non più rassicurazioni») è la loro rivendicazione che sul tema della violenza hanno chiesto un incontro con il governo.

Domani sera a Milano, alle 21,30 sul palcoscenico del teatro Litta, a conclusione di una tre giorni dedicata alle donne, andrà in scena *Se questo è amore...*: gli attori Enzo Giraldo, Aglaia Zanetti e Lorella de Luca e, con loro, alcune delle giornaliste de *La270ra*, il blog

multiautore del *Corriere della Sera*, daranno voce a storie di donne maltrattate. Quelle stesse storie che, tra la primavera e l'estate scorse, sono state il cuore dell'inchiesta condivisa in otto puntate condotta da *La270ra* sul tema della violenza sulle donne, uscita prima sulla carta e poi continuata online sul blog. A seguire, sempre al teatro Litta, sarà *Giulia ha picchiato Filippo*, il documentario di Francesca Archi-

bugi con Riccardo Scamarcio e Jasmine Trinca (in onda su Raiuno sempre domani, ma alle 15.30), a dare testimonianza di storie di stalking e violenza.

A Roma — dove il Colosseo verrà simbolicamente illuminato a partire dalle 17.30 — alla Casa internazionale delle donne è in programma la giornata «No More!», interamente declinata sul tema della violenza contro le donne, con film, incontri e concerti. Il comitato «Se non ora quando?», invece,

insieme a Female Cut, promuove il festival Female Against Violence: dalle 17 in poi negli spazi del magazzino dell'arte Lanificio159 più di cinquanta artiste (tra le quali musiciste, dj, performer, attrici, pittrici...) saranno coinvolte in performance live, proiezioni, mostre e installazioni d'arte per dare voce all'eccellenza del talento femminile.

Giulia Ziino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fenomeno

Le cifre

La «strage delle donne», in Italia, dall'inizio dell'anno ha già fatto 116 vittime, una ogni 60 ore (sopra, la doppia pagina che le ricordava sul «Corriere» di ieri). Ogni anno, nel mondo, si registrano 3.500 morti per violenza tra partner: il 77% sono donne. Molte di loro sono state uccise da mariti, compagni, ex spasimanti: storie di violenza che spesso restano sottotraccia

La ricorrenza

Per ricordarle, e per sensibilizzare governi e opinione pubblica contro ogni tipo di violenza sulle donne, domani in tutto il mondo si celebra la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne istituita nel 1999 dall'assemblea generale dell'Onu. La data non è stata scelta a caso ma in ricordo del brutale assassinio del 1960 delle tre sorelle Mirabal,



rivoluzionarie in lotta contro il regime di Rafael Leonidas Trujillo (1891-1961), per oltre trent'anni dittatore nella Repubblica Dominicana



Le inchieste e il libro

Alla violenza sulle donne ha dedicato un'inchiesta in 8 puntate *La27ora*, il blog multiautore del *Corriere* sui temi di genere. All'inizio del prossimo anno sarà pubblicato con Marsilio un libro-inchiesta collettivo delle giornaliste de *La27ora* sulla violenza fisica e psicologica tra le mura domestiche (*sopra*, una delle 30 immagini finaliste della campagna «Say No to violence against woman» che sarà anche la copertina del libro)



LA **27** VENDETTA ora